

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 7

Adunanza 25 febbraio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ALMESE - VARIANTE PARZIALE N. 11
AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 131 - 45281/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Almese è caratterizzato dai seguenti dati essenziali:

socioeconomici e urbanistici:

- popolazione: 5.658 abitanti (al 2001);
- trend demografico: in crescita negli ultimi 30 anni (3.920 ab. al 1971, 4.427 ab. al 1981, 5.240 ab. al 1991);
- superficie: 1.793 ha, dei quali 1.154 aree boscate;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalle SS.PP. n. 197 del colle del Lys e n. 198 di Villardora ed è interessato dall'ipotesi di tracciato della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino - Lione proposta da Rete Ferroviaria Italiana;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Susa, Sub-ambito "Susa-Avigliana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è compreso tra gli ambiti di valorizzazione produttiva e classificato come *Area di ripolarizzazione di Avigliana*.

- sistema ambientale: una porzione del territorio comunale (360 ha) è inclusa nel Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) *IT1110028 del Monte Musinè*;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Messa Nuova, Messa Vecchia, Morsino, Vangeirone, che complessivamente determinano un vincolo ex D. Lgs. 490/99 di 329 ha;
 - il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di *2 conoidi attivi non protetti*;
 (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

pianificazione urbanistica:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 460 del 03/08/1992 e di una Variante strutturale al P.R.G.C., approvata con deliberazione G.R. n. 3-24329 del 08/04/1998;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 86 del 24/07/1998, n. 99 del 28/09/1998, n. 29 del 12/03/1999, n. 37 e n. 38 del 29/04/1999, n. 80 del 28/09/1999, n. 36 del 12/06/2000, n. 33 dell'11/04/2001, n. 71 del 15/11/2001, nove Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 67 del 13/12/2002, il Progetto preliminare di Variante parziale n. 11 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia (pervenuto in data 28/01/2003), per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad assumere la Variante parziale in oggetto così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 67/2002 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati, costituite essenzialmente dall'esigenza di riallineare il tracciato della prevista circonvallazione della zona industriale di Rivera, con le opere di attraversamento dei rii Morsino e Garavello intersecanti il suddetto asse. Tali opere risultano in parte già realizzate nell'ambito degli interventi di arginatura dei citati corsi d'acqua;

rilevato che il Comune di Almese, con la deliberazione testè citata, propone una lieve traslazione verso sud della circonvallazione della zona industriale di Rivera, già prevista dal PRGC, nonchè l'introduzione, sul medesimo asse, di alcune rotonde in luogo degli incroci attualmente previsti.

A tale traslazione consegue un ampliamento delle confinanti aree industriali D1 e D2 pari a 3.870 mq. All'interno della Relazione Illustrativa sono contenuti i conteggi a dimostrazione del rispetto dei requisiti dimensionali imposti dalla L.R. 56/77, unicamente con riferimento alla singola variante parziale;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

consultato il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 14/02/2003, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C. del Comune di Almese, adottato con deliberazione C.C. n. 67 del 13/12/2002:

a) con riferimento all'incremento della superficie territoriale a carattere produttivo del PRGC, conseguente all'ampliamento delle aree D1 e D2, considerando anche le precedenti varianti parziali approvate dal Comune, è indispensabile quantificare, ai fini del rispetto di quanto prescritto al comma 5 e al penultimo periodo del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, oltre alla variazione specifica, anche la variazione progressiva venutasi a determinare. Si richiede, pertanto, che venga prodotta tale verifica;

b) si ricorda, inoltre, che il Comune di Almese, ai sensi della deliberazione Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 31-3749 ad oggetto "*Adempimenti regionali conseguenti l'approvazione del piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Procedure per l'espressione del parere Regionale sul quadro di dissesto contenuto nei P.R.G.C., sottoposti a verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica. Precisazioni tecniche sulle opere di difesa delle aree inserite in classe IIIb, ai sensi della Circolare P.G.R. n. 7/LAP dell'8.05.1996*", non risulta essere tra i comuni esonerati dall'adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I.

Si invita, pertanto, il Comune a procedere quanto prima alla redazione di una Variante Strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I., attivando la procedura stabilita dalla Regione Piemonte con la citata deliberazione 6 agosto 2001, n. 31-3749 e con la successiva deliberazione Giunta Regionale 15 luglio 2002, n. 45-6656 ad oggetto "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po in data 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 2001. Indirizzi per l'attuazione del PAI nel settore urbanistico*";

2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

3. di trasmettere al Comune di Almese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso